

Indirizzo Internet:
<http://www.snadir.it>
Posta elettronica:
snadir@snadir.it

Professione i. r.

Mensile di attualità, cultura, informazione a cura dello
SNADIR - Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione
Redazione - Amministrazione - Segreteria: via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - Tel. 0932/76.23.74 (2 linee r.a.) - Fax 0932/45.53.28
Direttore responsabile: Rosario Cannizzaro - Iscr. Trib. Modica n.2/95 - Spedizione in Abbonamento Postale -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Ragusa



ANNO XIV
Supplemento al N. 3
Marzo 2008

MOBILITA' DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2008/2009

Domande di trasferimento
Domande di passaggio di ruolo (settore diverso)
Scadenza presentazione domande 15 aprile 2008

GRADUATORIA REGIONALE SU BASE DIOCESANA DI TUTTI I DOCENTI DI RELIGIONE IMMESSI IN RUOLO

*Scadenza presentazione dichiarazione dei servizi,
dei titoli generali e delle esigenze di famiglia
30 aprile 2008*

Anno XIV
Supplemento al n. 3 - Marzo 2008

Spedizione

In abbonamento postale

Direttore

Orazio Ruscica

Direttore Responsabile

Rosario Cannizzaro

Coordinamento redazionale e progettazione grafica

Domenico Pisana

Hanno collaborato

Orazio Ruscica, Rossella Sudano,
Ernesto Soccavo

Direzione, Redazione, Amministrazione

Via Sacro Cuore, 87,
97015 MODICA (RG)

Tel. 0932/762374

Fax 0932/455328

Internet: www.snadir.it

Posta elettronica: snadir@snadir.it

SMS News - E' presente nel sito
<http://www.snadir.it> un forum di
registrazione dedicato agli iscritti
Snadir per ricevere sul proprio cel-
lulare le notizie più importanti

Stampa

Tipografia CDB

Zona Industriale 3ª fase - RAGUSA

Chiuso in tipografia il 25/03/2008



Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

SOMMARIO

Sintesi della normativa per la presentazione della mobilità territoriale e professionale dei docenti di religione per l'anno scolastico 2008/2009	1
Guida per la compilazione delle Domande di Trasferimento Scuola dell'Infanzia-Primaria (mod. TR1)	8
Guida per la compilazione della Domande di Trasferimento Scuola Secondaria 1° e 2° grado (mod. TR2)	13
Guida per la compilazione della Domanda di Passaggio di Ruolo alla Scuola dell'Infanzia-Primaria (Mod. PR1)	18
Guida per la compilazione della Domanda di Passaggio di Ruolo alla Scuola Secondaria 1° e 2° grado (Mod. PR2)	22
SCHEDA per la Valutazione dei Titoli Finalizzata alla Compilazione della Graduatoria Regionale su Base Diocesana per l'Individuazione dei Docenti Soprannumerari Relativamente all'Organico di Diritto a.s. 2008/2009	26
GUIDA alla Compilazione della Scheda per il Calcolo del Punteggio nella Graduatoria dei Docenti Soprannumerari Relativamente all'Organico di Diritto a.s. 2008/2009	29
Titoli di studio richiesti agli specialisti a tempo indeterminato dell'Irc nella scuola dell'infanzia ed elementare (Dpr 751/1985)	32
Titoli di studio richiesti per l'Irc nelle scuole secondarie (Dpr 751/1985)	32
D.M. n. 611 del 29 settembre 1996 che sostituisce il D.M. 15/07/1987	33
Reclamo avverso la graduatoria regionale su base diocesana	34
Avvertenze	35

Mobilità del personale docente di religione cattolica per l'anno scolastico 2008/2009

Sintesi della normativa per la presentazione della mobilità territoriale e professionale dei docenti di religione per l'anno scolastico 2008/2009

La mobilità dei docenti di religione di ruolo è regolata annualmente dal contratto collettivo nazionale integrativo. Per l'anno scolastico 2008/2009 il contratto è stato sottoscritto tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali il 20 dicembre 2007. L'articolo del contratto nazionale integrativo che stabilisce la regolamentazione della mobilità dei docenti di religione di ruolo è l'art. 37 bis. L'Ordinanza ministeriale n. 27 del 21 febbraio 2008 disciplina le modalità della mobilità territoriale e professionale dei docenti di religione.

L'Ordinanza ministeriale sulla mobilità (art. 37 bis) e il CCNI 6 giugno 2006 sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie riconoscono agli Ordinari diocesani la prerogativa di decidere in materia, d'intesa con il Direttore Generale Regionale; ma tale prerogativa (come si è espresso il Consiglio di Stato con riferimento alle nomine degli insegnanti di religione) deve essere “... **esercitata secondo criteri di ragionevolezza e non di arbitrarietà, trattandosi di atti endoprocedimentali finalizzati all'emissione dell'atto di nomina o di revoca che resta di competenza dell'Autorità scolastica italiana**”. (Consiglio Stato, sez. VI, 16 novembre 2000, n. 6133). In pratica, L'intesa tra l'Ordinario diocesano e il Direttore Scolastico Regionale deve definire **le modalità di esercizio del diritto alla mobilità da parte del docente di religione**, non valutare la sussistenza o meno del diritto, che è invece esplicitamente affermata nell'art. 4 della legge 186/2003, nell'art.3 bis del CCNI 6 giugno 2006 e nell'art.37 bis del CCNI del 20 dicembre 2007.

Nel merito del contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto il 20 dicembre 2007, si indicano in sintesi le principali novità sulla mobilità che riguardano anche i docenti di religione.

- ↳ Possono partecipare a domanda alle operazioni di mobilità professionale (intersettoriale) - sia all'interno della propria diocesi che verso un'altra - i docenti che hanno superato il periodo di prova (art. 3, comma 1 del CCNI 20.12.2007).
- ↳ Possono partecipare a domanda alle operazioni di mobilità territoriale nella stessa Regione i docenti di religione con due anni di servizio di ruolo, compreso l'anno scolastico in corso (1° e 2° contingente).
- ↳ Possono partecipare a domanda alle operazioni di mobilità territoriale nelle regioni diverse da quelle di appartenenza i docenti di religione con tre anni di servizio di ruolo, compreso l'anno scolastico in corso (1° e 2° contingente, in quanto il 2° ha beneficiato della retroattività giuridica).
- ↳ Le Operazioni di trasferimento e/o mobilità professionale si effettuano all'interno dell'**organico di diritto (70%)**, in particolare sulle cattedre o posti
 - ✓ Rimanenti dopo l'accantonamento di quelli spettanti per le eventuali assunzioni in ruolo
 - ✓ effettivamente vacanti (es.: dimissioni, collocamento a riposo, decadenza, ecc.) al 1° settembre dell'anno scolastico successivo;

- ✓ “ ex novo “ per l'organico di diritto (**70%**) di ciascun anno scolastico e sprovvisti di personale titolare.
- ⇒ Mobilità terza fase (*art. 6 CCNI 20.12.2007*) ovvero mobilità territoriale interdiocesana o mobilità professionale fasi 1 -2-3-4-5 (*comma 4 dell'art.37 bis del CCNI 20.12.2007*):
 - ✓ La Ripartizione dei posti tra mobilità territoriale interdiocesana e mobilità professionale (intersettoriale) si effettua al 50%. Qualora il calcolo dia luogo ad un numero non intero, questo si arrotonda all'unità superiore a favore della mobilità territoriale interdiocesana (*Allegato C – terza fase – nota 1 del CCNI 20.12.2007*). Pertanto la quota del 50% assegnata alla mobilità territoriale può essere superata.
- ⇒ Precedenza assoluta per disabilità o gravi motivi di salute (*art. 6, comma 6 del CCNI 20.12.2007*):
 - ✓ Personale scolastico docente ed educativo non vedente (*art. 3 legge 28 marzo 1991, n.120*)
 - ✓ Personale emodializzato (*art. 1 legge 270/1982*).
- ⇒ Precedenza legge 104/1992:
 - ✓ Nel caso in cui la/il lavoratrice/re che assiste un genitore con handicap grave (*art. 7, punto V del CCNI 20.12.2007*) sia l'unica/o figlia/o che convive con il genitore da assistere, questi, documentata la convivenza, ha diritto alla precedenza anche in presenza di altri fratelli e/o sorelle.
 - ✓ Per avere diritto alla precedenza per assistere i figli di età inferiore ai tre anni, non è necessario che la condizione di handicap sia a carattere permanente. Infatti le ASL rilasciano per i primi tre anni di vita certificazioni temporanee (*art. 7, punto V del CCNI 20.12.2007*).
- ⇒ **Graduatoria regionale su base diocesana** (*art. 10, commi 3 e 4 dell'O.M. n.27 del 21 febbraio 2008*).
 - ✓ L'Ufficio Scolastico Regionale dovrà formulare una graduatoria regionale articolata su base diocesana di **tutti i docenti di religione immessi in ruolo (1-2-3 contingente)**; tale graduatoria sarà utilizzata per individuare l'eventuale personale che risulta soprannumerario sulla singola istituzione scolastica.
 - ✓ La graduatoria sarà elaborata in base al punteggio della tabella A di valutazione dei titoli per i trasferimenti allegata al CCNI del 20 dicembre 2007 (*art. 10, commi 3 dell'O.M. n.27 del 21 febbraio 2008*).
 - ✓ Un eventuale esubero in una diocesi potrà essere compensato in altra diocesi della stessa regione, poiché l'organico degli insegnanti di religione è definito su base regionale (*art. 10, commi 4 dell'O.M. n.27 del 21 febbraio 2008*).

Il quadro normativo

Le norme di riferimento per le operazioni di mobilità territoriale e professionale sono costituite dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) del 20 dicembre 2007, dall'Ordinanza

ministeriale n.27 del 21 febbraio 2008, dalla modulistica allegata, dalla legge 186/2003 e dal DPR 751/1985.

Tutte le norme e le sedi diocesane richiedibili sono reperibili nel sito dello Snadir (www.snadir.it) cliccare a sinistra su **“Insegnanti di religione e Irc”** e poi su **“Mobilità IdR”**

Calendario delle operazioni

Le scadenze per le operazioni di mobilità sono le seguenti:

- Presentazione delle domande: **dal 17 marzo al 15 aprile 2008**
- Invio della documentazione da parte dei DS ai Direttori regionali per la predisposizione della graduatoria regionale su base diocesana (per la individuazione dei soprannumerari): **30 aprile 2008**
- Revoca delle domande: **10 giugno 2008**
- Predisposizione graduatoria regionale su base diocesana: **20 giugno 2008**
- Pubblicazione dei movimenti: **30 giugno 2008**
- Intesa sulla sede di utilizzazione: **31 luglio 2008**

Presentazione delle domande

- ✎ Le domande devono essere presentate all'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di titolarità tramite il Dirigente dell'istituzione scolastica dove l'interessato presta servizio (*art. 3, comma 1 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ Qualora la diocesi ricada su più Regioni, la domanda deve essere presentata all'Ufficio scolastico regionale della Regione in cui ricade l'istituzione scolastica dove l'interessato presta servizio (*art. 3, comma 2 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ Soltanto per la Val d'Aosta, qualora le domande di trasferimento o di passaggio riguardino altre Regioni, devono essere presentate all'U.S.R. per la Regione Piemonte.
- ✎ Nel caso in cui si intende chiedere contemporaneamente sia trasferimento che passaggio, occorre presentare due domande: una di trasferimento (nello stesso ordine di scuola) e l'altra di passaggio (per un ordine di scuola diverso). Occorre precisare però nella domanda di passaggio a quale delle due si vuole dare precedenza. In questo caso la documentazione deve essere allegata soltanto ad una delle domande.
- ✎ Identicamente al restante personale docente, i servizi devono essere validamente documentati o dichiarati mediante l'allegato D, rispettivamente della scuola dell'infanzia-primaria o della scuola secondaria di 1° e 2° grado; le esigenze di famiglia ed i titoli valutabili devono essere invece certificati o dichiarati (*art. 4, comma 2 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ Devono essere dichiarati (o documentati) eventuali titoli di precedenza nonché - in caso di passaggio - il possesso dell'idoneità concorsuale relativa al ruolo richiesto (*art. 4 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).

- ✎ E' necessario allegare il riconoscimento dell'idoneità ecclesiastica nell'ordine e grado richiesto rilasciato dall'ordinario diocesano competente per territorio (*art. 3, comma 8 e art. 4, comma 2 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ La mobilità territoriale o professionale può essere espressa fino ad un **massimo di 5 diocesi su due regioni** (compresa quella di appartenenza) (*art. 9, comma 5 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ La scelta potrà avvenire per la diocesi e non per la sede; quest'ultima sarà oggetto di intesa tra Ordinario diocesano e Direttore generale dell'USR (*art. 9, comma 2 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ Sarà però possibile a giugno prossimo tramite lo strumento dell'utilizzazione richiedere l'assegnazione ad una sede diversa.
- ✎ Le domande di mobilità territoriale e/o professionale devono essere presentate **unicamente mediante i moduli** predisposti appositamente dal MPI e riportati allegato all'Ordinanza ministeriale, **pena l'annullamento** (*art. 4, comma 1 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).
- ✎ La scadenza di presentazione delle domande è il **15 aprile 2008** (*art. 2, comma 1 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).

Mobilità territoriale

La mobilità territoriale riguarda i trasferimenti nelle scuole dello stesso settore formativo

- ✓ tra diocesi diverse nella stessa Regione
- ✓ tra diocesi di Regioni diverse
- ✎ La scelta potrà avvenire per la diocesi e non per la sede; quest'ultima sarà oggetto di intesa tra Ordinario diocesano e Direttore generale dell'USR (*art. 9, comma 2 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*); sarà però possibile a giugno prossimo tramite lo strumento dell'utilizzazione richiedere l'assegnazione ad una sede diversa (vedi comma successivo).

ATTENZIONE

L'utilizzazione su una sede diversa nella stessa diocesi per lo stesso settore formativo (es.: dalla sede A alla sede B nell'ambito della scuola secondaria di 1° e 2° grado; oppure dalla sede X alla sede Y nell'ambito della scuola primaria/infanzia) è regolata dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie (*art. 37 bis, comma 4 CCNI 20 dicembre 2007; art. 8, comma 1 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*). In questo caso la domanda di potrà essere presentata **nel mese di giugno prossimo**.

Possono presentare domanda di mobilità territoriale i docenti di religione di ruolo

- ✎ con **due anni di servizio di ruolo** (compreso l'anno scolastico in corso) potranno a domanda partecipare alle operazioni di mobilità territoriale (trasferimenti) per transitare

- ✎ con **tre anni di servizio di ruolo** (compreso l'anno scolastico in corso) potranno a domanda partecipare alle operazioni di mobilità territoriale (trasferimenti) per transitare nel contingente di diocesi diverse oltre che nella stessa regione anche nelle altre regioni (*art. 1, comma 5 del dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*)

Potranno, pertanto, partecipare alle operazioni di trasferimento sia sulla stessa regione che su altra regione i docenti di religione assunti in ruolo con il 1° e 2° contingente. Quest'ultimo potrà ***parteciparvi in quanto ha beneficiato della retrodatazione giuridica al 1° settembre 2005.***

Alla domanda di trasferimento deve essere allegata la certificazione dell'idoneità rilasciato dall'Ordinario della diocesi di destinazione (*art. 3, comma 8 e art. 4, comma 2 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).

L'insegnante di religione assunto in ruolo nella scuola primaria/infanzia e utilizzato nella scuola dell'infanzia, in possesso soltanto del diploma di scuola magistrale, potrà partecipare ai trasferimenti per essere utilizzato nella scuola dell'infanzia.

Qualora, però, abbiano conseguito un titolo che lo abiliti ad insegnare nella scuola primaria e sia in possesso dell'idoneità per questo grado scolastico, potrà partecipare alle operazioni di trasferimento per essere utilizzato nella scuola primaria oppure su posto misto infanzia/primaria (*art. 2, comma 7 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008*).

Documentazione da allegare

- dichiarazione dei servizi in carta semplice (secondo l'allegato D) oppure certificati di servizio
- certificazione della continuità didattica (*siamo in attesa di un chiarimento ministeriale*).
- dichiarazione personale in carta semplice (ai sensi del DPR 445/2000) (oppure certificato di residenza e famiglia a nome del familiare) per attestare la residenza del familiare, il grado di parentela con esso, il numero dei figli e la loro età. (vedi modello allegato)
- in un'unica dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) è possibile attestare, oltre alla situazione di cui al punto precedente, anche il possesso di altri titoli valutabili (idoneità ad altro concorso, specializzazioni, altri diplomi universitari, altre lauree, master, dottorato di ricerca, etc.)
- Le precedenze devono essere attestate con documentazione o con dichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 445/2000)
- Soltanto le precedenze previste dalla legge 104/1992 devono essere attestate con specifica certificazione medica.

Mobilità professionale

L'utilizzazione dalla scuola dell'infanzia alla primaria (o viceversa) e l'utilizzazione dalla scuola secondaria di 1° grado e quella di 2° grado (o viceversa) non è un passaggio di ruolo ed è pertanto regolata dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie (art. 37 bis, comma 4 CCNI 20 dicembre 2007; art. 11, comma 3 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008).

L'utilizzazione nella stessa diocesi per DIVERSO settore formativo - ottenuta nell'anno scolastico precedente a seguito di domanda di utilizzazione provvisoria ai sensi del CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie - (es.: *dalla sede X nell'ambito della scuola primaria/infanzia alla sede B nell'ambito della scuola secondaria di 1° e 2° grado; oppure viceversa*) richiede la presentazione della domanda di mobilità professionale (art. 37 bis, comma 4 CCNI 20 dicembre 2007; art. 8, comma 4 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008).

La mobilità professionale dei docenti di religione riguarda esclusivamente il passaggio al ruolo per l'insegnamento della religione in diverso settore formativo; non è permesso a tutt'oggi il passaggio ad altro insegnamento (art.4, comma 1 legge 186/2003; art.37 bis CCNI 20 dicembre 2007; art. 8, comma 4 dell'OM n.27 del 21 febbraio 2008). Il passaggio ad altro insegnamento è consentito – avendone i requisiti – soltanto in caso di revoca dell'idoneità resa esecutiva (art.4, comma 3 legge 186/2003) e in caso di contrazione dei posti di insegnamento.

La mobilità professionale riguarda il passaggio di ruolo nell'insegnamento della religione tra **diverso settore formativo** di sedi

- ✓ Nella stessa diocesi
- ✓ Tra diocesi nella stessa Regione
- ✓ tra diocesi di Regioni diverse

Possono presentare domanda di mobilità professionale i docenti di religione di ruolo che

- ✓ abbiano superato l'anno di prova (art. 3, comma 1 del CCNI 20.12.2007)
- ✓ siano in possesso di specifica idoneità rilasciata dall'Ordinario diocesano per l'ordine e grado di scuola richiesto
- ✓ siano in possesso dell'idoneità concorsuale relativa al settore per cui chiedono il passaggio

Documentazione da allegare

- dichiarazione dei servizi in carta semplice (secondo l'allegato D) oppure certificati di servizio
- certificazione della continuità didattica (*siamo in attesa di un chiarimento ministeriale*).
- dichiarazione personale in carta semplice (ai sensi del DPR 445/2000) per attestare il possesso di altri titoli valutabili (idoneità ad altro concorso, specializzazioni, altri diplomi universitari, altre lauree, master, dottorato di ricerca, etc.)
- Le precedenti devono essere attestate con documentazione o con dichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 445/2000)

Compilazione della Graduatoria Regionale su base Diocesana al fine di predisporre lo strumento utile per individuazione del personale eventualmente in esubero

TUTTI I DOCENTI DI RELIGIONE ASSUNTI IN RUOLO (1°, 2° e 3° contingente) dovranno presentare all'Ufficio Scolastico Regionale della sede di servizio la documentazione utile per la predisposizione della graduatoria regionale su base diocesana. Tale graduatoria sarà utile per l'individuazione dell'eventuale soprannumerario.

Si diventa soprannumerario qualora, alla luce dei nuovi organici, nell'istituzione scolastica di servizio vi sia un numero minore di posti/cattedre per l'insegnamento della religione. Di conseguenza saranno trasferiti tanti docenti quanti saranno le cattedre/posti in meno.

L'individuazione del perdente posto sull'istituzione scolastica sarà quindi effettuata in base alla graduatoria regionale suddivisa per diocesi. Il docente individuato come soprannumerario (cioè chi è ultimo) sull'istituzione scolastica dovrà in sede di "utilizzazione" (cioè il CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie in genere pubblicato a giugno di ogni anno) provvedere a presentare domanda di utilizzazione su una diversa sede.

La documentazione dovrà attestare i titoli utili per l'attribuzione del punteggio della tabella A di valutazione dei titoli per i trasferimenti.

Il modello di scheda per la valutazione dei titoli non è allegato all'ordinanza.

Il modulo proposto relativo alla *graduatoria per la individuazione dei soprannumerari* è stato redatto sulla base della modulistica già in uso nelle scuole per la graduatoria di circolo e d'istituto, apportando poi le necessarie variazioni sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione, tendenti a semplificare la tipologia dei dati richiesti.

Qualora intervenissero successivamente significative variazioni a tale modulistica provvederemo a darvene notizia attraverso il nostro sito internet <http://www.snadir.it> cliccando a sinistra nella Sezione "**Insegnanti di religione e Irc**" e poi su "**Mobilità IdR**"

Mobilità territoriale e professionale

a.s. 2008/2009

Guida per la compilazione

IRC – DOMANDA DI TRASFERIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA

(mod. **TR1**)

Devono compilarla gli Idr che vogliono spostarsi (nello stesso Settore) in altra diocesi.

La domanda va presentata al Dirigente scolastico della propria scuola

Sezione A

Indicare l'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di titolarità (fanno eccezione i docenti della Valle d'Aosta che desiderano trasferirsi in altra Regione: in questo caso devono indicare l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte).

Nel caso di diocesi ricadenti nel territorio di due Regioni, va indicata la Regione in cui ricade l'istituzione scolastica nella quale l'Idr presta servizio.

Sezione B

- ☞ Crocettare la casella che interessa specificando accanto la Regione dove si trova la diocesi scelta.
- ☞ **Casella 1** (stessa Regione) – può essere indicata da chi ha almeno due anni di anzianità giuridica (1° e 2° contingente).
- ☞ **Casella 2** (altra Regione) – può essere indicata da chi ha almeno tre anni di anzianità giuridica (1° e 2° contingente).
- ☞ **Casella 3** – va crocettata dal docente che vuole trasferirsi in una diocesi che insiste su due diverse regioni. Può essere indicata da chi ha almeno tre anni di anzianità giuridica (1° e 2° contingente).

Sezione C

- ☞ **Situazione anagrafica**: le donne coniugate devono indicare esclusivamente il cognome di nascita.
- ☞ **Situazione di ruolo**: crocettare la casella che si riferisce al grado scolastico in cui si presta servizio; i docenti occupati su posto misto devono crocettare entrambe le caselle.

Occorre poi specificare la Diocesi, il Comune e la Scuola presso cui si presta servizio (ATTENZIONE: **chi usufruisce di assegnazione provvisoria** in altra Diocesi, nella finestra “Diocesi di Titolarità” deve indicare la diocesi nella quale è stato immesso in ruolo, mentre nelle finestre “Comune di servizio” e “Scuola di servizio” deve indicare il comune e la scuola dove presta servizio **attualmente** (es: chi è stato immesso in ruolo nella diocesi di Milano, ma ha ottenuto l’assegnazione provvisoria nella diocesi di Firenze, deve indicare come Diocesi quella di Milano, come Comune e Scuola di servizio quelli di Firenze. La domanda dovrà essere presentata all’Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia).

➤ **Documenti da inserire nell’apposito spazio e da allegare:**

✎ **Per tutti:**

- ✓ attestato di idoneità dell’ordinario diocesano della diocesi di destinazione .
- ✓ dichiarazione dei servizi in carta semplice conforme al modello D (o certificati di servizio).

✎ **Per i casi particolari esposti nella pagina successiva:**

Inserire nell'apposito spazio ed allegare i documenti indicati nelle apposite caselle.

(N.B. – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall’art. 15 della legge 16.01.2003, n° 3.)

Sezione D

Anzianità di servizio:

- ✎ **Casella 1** - Non si tiene conto dell’anno scolastico in corso. Va inserito anche l’anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, è stato comunque prestato servizio in qualità di Idr.
- ✎ **Casella 2** - Va inserito l’anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, non è stato prestato servizio.
- ✎ **Casella 3** – Inserire gli anni di servizio pre-ruolo (sono validi gli anni non di ruolo svolti con il titolo prescritto e per almeno 180 giorni, oppure ininterrottamente dal 1° febbraio alla fine delle attività didattiche).
- ✎ **Casella 4** – Inserire gli anni eventualmente prestati in scuole uniche o di montagna.
- ✎ **Casella 5** – **NON VA COMPILATA**
- ✎ **Casella 6** – **NON VA COMPILATA**
- ✎ **Casella 7** - **NON VA COMPILATA.**

Esigenze di famiglia:

- ✎ **Casella 8** – Indicare il Comune di residenza del coniuge (o dei genitori o dei figli) a cui ci si vuole ricongiungere, a patto che la residenza risulti effettiva da almeno tre mesi. Il

suddetto comune deve ovviamente essere ubicato nella diocesi per la quale si chiede il trasferimento.

➤ **Allegare:**

- ✓ autocertificazione circa il proprio stato di celibe, nubile, coniugato/a, vedovo/a, divorziato/a;
- ✓ copia decreto del Tribunale che omologa una separazione dei coniugi (per motivare perché si chiede il ricongiungimento ad un familiare diverso dal coniuge);
- ✓ autocertificazione sul rapporto di parentela con le persone con cui ci si vuole ricongiungere;
- ✓ certificato di residenza del familiare con cui ci si vuole ricongiungere (deve evidenziare una decorrenza anteriore di almeno tre mesi).

↪ **Casella 9** – Indicare il Comune presso il quale è possibile che figli minorati psichici o tossicodipendenti, oppure coniuge o genitori inabili al lavoro, possano ricevere assistenza e cure appropriate. Il suddetto comune deve essere ubicato nella diocesi per la quale si chiede il trasferimento.

➤ **Allegare:**

- ✓ certificato di ricovero permanente del figlio, coniuge o genitore in istituto di cura; certificato dell'ASL che attesti la necessità da parte di figlio, coniuge o genitore di ricevere cure continuative tali da comportare la residenza del docente nella sede dell'istituto di cura;
- ✓ autocertificazione attestante che il figlio, coniuge o genitore può essere assistito soltanto in un comune sito nel territorio della diocesi richiesta per il trasferimento, in quanto nel territorio della diocesi di attuale titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale il medesimo può essere assistito.

↪ **Casella 10** – Il punteggio va attribuito per i figli che compiono i sei anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si chiede il trasferimento.

➤ **Allegare:**

- ✓ autocertificazione circa l'esistenza di figli sotto i 6 anni (con data di nascita).

↪ **Casella 11** – Il punteggio va attribuito per i figli che compiono i diciotto anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si chiede il trasferimento. Il punteggio va attribuito anche ai figli di età superiore a 18 anni qualora questi si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.

➤ **Allegare:**

- ✓ autocertificazione circa l'esistenza di figli tra i 6 e i 18 anni (con data di nascita);
- ✓ certificato dell'ASL attestante che il proprio figlio maggiorenne, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trova nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un lavoro.

(N.B. – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16.01.2003, n° 3.)

Titoli generali:

- ✎ **Casella 12** - **NON VA COMPILATA.**
- ✎ **Casella 13** – **TUTTI** i docenti di religione devono crocettare la casella **SI** in quanto hanno superato **il concorso per esami e titoli per l'abilitazione all'insegnamento della religione.**
- ✎ **Casella 14** – In questa casella è possibile inserire i diplomi di specializzazione di durata superiore a due anni.
- ✎ **Casella 15** – In questa casella è possibile inserire il numero di titoli (**Magistero e/o Baccalaureato**) - conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO.**
- ✎ **Casella 16** – In questa casella è possibile inserire il numero dei master di durata non inferiore ad un anno, ad es: master in bioetica.
- ✎ **Casella 17** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **licenza** - conseguito nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO** (E' possibile inserire anche **lauree civili** in materie diverse da quelle ecclesiastiche).
- ✎ **Casella 18** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **dottorato** - conseguito nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO.**
- ✎ **Casella 19** – In questa casella (**solo per la scuola primaria**) è possibile inserire il numero dei corsi di aggiornamento e formazione linguistica attuati dal ministero con la collaborazione degli uffici scolastici regionali, delle scuole, degli istituti di ricerca.
- ✎ **Casella 20** – **NON VA COMPILATA.**

(N.B. – il diploma di istituto magistrale e il diploma triennale in scienze religiose – non essendo titoli di grado accademico - vanno considerati esclusivamente come titoli di accesso, NON come titoli valutabili)

Sezione E

Precedenze:

- ✎ **Casella 21** – La precedenza si riferisce ai docenti non vedenti (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ✎ **Casella 22** – La precedenza si riferisce ai docenti emodializzati. (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).

- ⇒ **Casella 23** – La precedenza si riferisce ai docenti aventi necessità di cure a carattere continuativo (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).

Poiché non è stata citata la precedenza prevista per il personale disabile di cui all'art. 21 della legge 104/92. Il personale interessato potrà adattare al riguardo il punto 23 del modello TR1, inserendovi manualmente lo specifico riferimento normativo. In tal caso la Casella 23 – dovrà riportare la seguente dicitura “*Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della legge 104/1992*”

- ⇒ **Casella 24** – La precedenza si riferisce ai docenti disabili in situazione di gravità (allegare certificato dall'ASL che attesta tale condizione – legge 104/92).
- ⇒ **Casella 25** – La precedenza si riferisce ai docenti genitori adottivi o che assistono un disabile in situazione di gravità; nel caso degli idr si applica a tutte le tipologie di mobilità (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione – legge 104/92).
- ⇒ **Casella 26** – La precedenza si riferisce ai coniugi conviventi di personale militare o che percepisce indennità di pubblica sicurezza (allegare certificato dell'ufficio dove il coniuge presta servizio o è stato trasferito d'autorità e autocertificazione attestante la situazione di convivenza con il coniuge).
- ⇒ **Casella 27** – La precedenza si riferisce al personale docente chiamato a ricoprire cariche pubbliche (allegare autocertificazione attestante tale condizione).
- ⇒ **Casella 28** – La precedenza si riferisce alla riduzione delle aspettative sindacali retribuite (allegare autocertificazione che attesta tale condizione).

Requisiti:

- ⇒ **Casella 29** - Occorre crocettare tale casella in quanto è obbligatorio allegare alla domanda il certificato di idoneità rilasciato dall'Ordinario Diocesano delle diocesi richieste.

Sezione F

Preferenze:

Il docente può indicare fino ad un massimo di cinque diocesi per le quali chiede trasferimento, sia situate nella stessa Regione dove presta attualmente servizio, sia in altra Regione.

Per ognuna delle diocesi richieste deve essere in possesso di attestato di idoneità rilasciato dall'ordinario diocesano del luogo.

Ai docenti che ottengono il trasferimento sarà comunicata, entro il 31 luglio 2008, la sede scolastica assegnata nell'ambito della nuova diocesi.

Mobilità territoriale e professionale

a.s. 2008/2009

Guida per la compilazione

IRC – DOMANDA DI TRASFERIMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° E 2° GRADO (mod. **TR2**)

Devono compilarla gli Idr che vogliono spostarsi (nello stesso Settore) in altra diocesi.

La domanda va presentata al Dirigente scolastico della propria scuola

Sezione A

Indicare l'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di titolarità (fanno eccezione i docenti della Valle d'Aosta che desiderano trasferirsi in altra Regione: in questo caso devono indicare l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte).

Nel caso di diocesi ricadenti nel territorio di due Regioni, va indicata la Regione in cui ricade l'istituzione scolastica nella quale l'Idr presta servizio.

Sezione B

- ✎ Crocettare la casella che interessa specificando accanto la Regione dove si trova la diocesi scelta.
- ✎ **Casella 1** (stessa Regione) – può essere indicata da chi ha almeno due anni di anzianità giuridica (1° e 2° contingente).
- ✎ **Casella 2** (altra Regione) – può essere indicata da chi ha almeno tre anni di anzianità giuridica (1° e 2° contingente).
- ✎ **Casella 3** – va crocettata dal docente che vuole trasferirsi in una diocesi che insiste su due diverse regioni. Può essere indicata da chi ha almeno tre anni di anzianità giuridica (1° e 2° contingente).

Sezione C

- ✎ **Situazione anagrafica:** Le donne coniugate devono indicare esclusivamente il cognome di nascita.
- ✎ **Situazione di ruolo:** Occorre specificare la Diocesi, il Comune e la Scuola presso cui si presta servizio (ATTENZIONE: **chi usufruisce di assegnazione provvisoria** in altra Diocesi, nella finestra “Diocesi di Titolarità” deve indicare la diocesi nella quale è stato immesso in ruolo, mentre nelle finestre “Comune di servizio” e “Scuola di servizio”

deve indicare il comune e la scuola dove presta servizio **attualmente** (es: chi è stato immesso in ruolo nella diocesi di Milano, ma ha ottenuto l'assegnazione provvisoria nella diocesi di Firenze, deve indicare come Diocesi quella di Milano, come Comune e Scuola di servizio quelli di Firenze. La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia).

➤ **Documenti da inserire nell'apposito spazio e da allegare:**

↳ **Per tutti:**

- ✓ attestato di idoneità dell'ordinario diocesano della diocesi di destinazione.
- ✓ dichiarazione dei servizi in carta semplice conforme al modello D (o certificati di servizio).

↳ **Per i casi particolari esposti nella pagina successiva:**

Inserire nell'apposito spazio ed allegare i documenti indicati nelle apposite caselle.

(N.B. – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16.01.2003, n° 3.)

Sezione D

Anzianità di servizio:

- ↳ **Casella 1** - Non si tiene conto dell'anno scolastico in corso. Va inserito anche l'anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, è stato comunque prestato servizio in qualità di Idr.
- ↳ **Casella 2** - Va inserito l'anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, non è stato prestato servizio.
- ↳ **Casella 3** – Inserire gli anni di servizio pre-ruolo (sono validi gli anni non di ruolo svolti con il titolo prescritto e per almeno 180 giorni, oppure ininterrottamente dal 1° febbraio alla fine delle attività didattiche).
- ↳ **Casella 4** – **NON VA COMPILATA**
- ↳ **Casella 5** – **NON VA COMPILATA**
- ↳ **Casella 6** - **NON VA COMPILATA.**

Esigenze di famiglia:

- ↳ **Casella 7** – Indicare il Comune di residenza del coniuge (o dei genitori o dei figli) a cui ci si vuole ricongiungere, a patto che la residenza risulti effettiva da almeno tre mesi. Il suddetto comune deve ovviamente essere ubicato nella diocesi per la quale si chiede il trasferimento.

➤ **Allegare:**

- ✓ autocertificazione circa il proprio stato di celibe, nubile, coniugato/a, vedovo/a, divorziato/a;
- ✓ copia decreto del Tribunale che omologa una separazione dei coniugi (per motivare perché si chiede il ricongiungimento ad un familiare diverso dal coniuge);
- ✓ autocertificazione sul rapporto di parentela con le persone con cui ci si vuole ricongiungere;
- ✓ certificato di residenza del familiare con cui ci si vuole ricongiungere (deve evidenziare una decorrenza anteriore di almeno tre mesi).

⇒ **Casella 8** – Indicare il Comune presso il quale è possibile che figli minorati psichici o tossicodipendenti, oppure coniuge o genitori inabili al lavoro, possano ricevere assistenza e cure appropriate. Il suddetto comune deve essere ubicato nella diocesi per la quale si chiede il trasferimento.

➤ **Allegare:**

- ✓ certificato di ricovero permanente del figlio, coniuge o genitore in istituto di cura;
- ✓ certificato dell'ASL che attesti la necessità da parte di figlio, coniuge o genitore di ricevere cure continuative tali da comportare la residenza del docente nella sede dell'istituto di cura;
- ✓ autocertificazione attestante che il figlio, coniuge o genitore può essere assistito soltanto in un comune sito nel territorio della diocesi richiesta per il trasferimento, in quanto nel territorio della diocesi di attuale titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale il medesimo può essere assistito.

⇒ **Casella 9** – Il punteggio va attribuito per i figli che compiono i sei anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si chiede il trasferimento.

➤ **Allegare:**

- ✓ autocertificazione circa l'esistenza di figli sotto i 6 anni (con data di nascita).

⇒ **Casella 10** – Il punteggio va attribuito per i figli che compiono i diciotto anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si chiede il trasferimento. Il punteggio va attribuito anche ai figli di età superiore a 18 anni qualora questi si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.

➤ **Allegare:**

- ✓ autocertificazione circa l'esistenza di figli tra i 6 e i 18 anni (con data di nascita);
- ✓ certificato dell'ASL attestante che il proprio figlio maggiorenne, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trova nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un lavoro.

(**N.B.** – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16.01.2003, n° 3.)

Titoli generali:

⇒ **Casella 11** - NON VA COMPILATA.

- ✍ **Casella 12** - **TUTTI** i docenti di religione devono crocettare la casella **SI** in quanto hanno superato **il concorso per esami e titoli per l'abilitazione all'insegnamento della religione**.
- ✍ **Casella 13** – In questa casella è possibile inserire i diplomi di specializzazione di durata superiore a due anni.
- ✍ **Casella 14** – In questa casella è possibile inserire i titoli (**Magistero e/o Baccalaureato**) - conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO**.
- ✍ **Casella 15** – In questa casella è possibile inserire il numero dei master di durata annuale, ad es: master in bioetica.
- ✍ **Casella 16** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **licenza** - conseguito nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO** (E' possibile inserire anche **lauree civili** in materie diverse da quelle ecclesiastiche).
- ✍ **Casella 17** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **dottorato** conseguito – nelle discipline di cui alla casella 13 - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO**.
- ✍ **Casella 18** - **NON VA COMPILATA**.

Sezione E

Precedenze:

- ✍ **Casella 19** – La precedenza si riferisce ai docenti non vedenti (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ✍ **Casella 20**– La precedenza si riferisce ai docenti emodializzati. (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ✍ **Casella 21** – La precedenza si riferisce ai docenti aventi necessità di cure a carattere continuativo (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).

Poiché non è stata citata la precedenza prevista per il personale disabile di cui all'art. 21 della legge 104/92. Il personale interessato potrà adattare al riguardo il punto 23 del modello TR1, inserendovi manualmente lo specifico riferimento normativo. In tal caso la Casella 23 – dovrà riportare la seguente dicitura “Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della legge 104/1992**”**

- ✍ **Casella 22** – La precedenza si riferisce ai docenti disabili in situazione di gravità (allegare certificato dall'ASL che attesta tale condizione – legge 104/92).
- ✍ **Casella 23** – La precedenza si riferisce ai docenti genitori adottivi o che assistono un disabile in situazione di gravità; nel caso degli idr si applica a tutte le tipologie di mobilità (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione – legge 104/92).
- ✍ **Casella 24** – La precedenza si riferisce ai coniugi conviventi di personale militare o che percepisce indennità di pubblica sicurezza (allegare certificato dell'ufficio dove il coniuge presta servizio o è stato trasferito d'autorità e autocertificazione attestante la situazione di convivenza con il coniuge).

- ⇒ **Casella 25** – La precedenza si riferisce al personale docente chiamato a ricoprire cariche pubbliche (allegare autocertificazione attestante tale condizione).
- ⇒ **Casella 26** – La precedenza si riferisce alla riduzione delle aspettative sindacali retribuite (allegare autocertificazione che attesta tale condizione).

Requisiti:

- ⇒ **Casella 28** - Occorre crocettare tale casella in quanto è obbligatorio allegare alla domanda il certificato di idoneità rilasciato dall'Ordinario Diocesano delle diocesi richieste.

Sezione F

Preferenze:

Il docente può indicare fino ad un massimo di cinque diocesi per le quali chiede trasferimento, sia situate nella stessa Regione dove presta attualmente servizio, sia in altra Regione.

Per ognuna delle diocesi richieste deve essere in possesso di attestato di idoneità rilasciato dall'ordinario diocesano del luogo.

Ai docenti che ottengono il trasferimento sarà comunicata, entro il 31 luglio 2008, la sede scolastica assegnata nell'ambito della nuova diocesi.

Mobilità territoriale e professionale

a.s. 2008/2009

Guida per la compilazione

IRC – DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO Alla SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA (Mod. **PR1**)

Devono compilarla gli Idr che vogliono cambiare grado scolastico (dalla secondaria alla primaria) nella propria diocesi o in altra.

La domanda va presentata al Dirigente scolastico della propria scuola.

Sezione A

Indicare l'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di titolarità (fanno eccezione i docenti della Valle d'Aosta che desiderano effettuare il passaggio di ruolo in altra Regione: in questo caso devono indicare l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte).

Nel caso di diocesi ricadenti nel territorio di due Regioni, va indicata la Regione in cui ricade l'istituzione scolastica nella quale l'Idr presta servizio.

Sezione B

- ☞ Crocettare la casella che interessa specificando accanto la Regione, a seconda della Diocesi scelta.
- ☞ **Casella 1** - stessa Diocesi, stessa Regione.
- ☞ **Casella 2** - altra Diocesi, stessa Regione.
- ☞ **Casella 3** - altra Diocesi, altra Regione.
- ☞ **Casella 4** - va crocettata da coloro che intendono cambiare grado scolastico in una Diocesi, diversa da quella di appartenenza, che insiste su due diverse regioni.

Sezione C

- ☞ **Situazione anagrafica:** Le donne coniugate devono indicare esclusivamente il cognome di nascita.
- ☞ **Situazione di ruolo:** Occorre specificare la Diocesi, il Comune e la Scuola presso cui si presta servizio (ATTENZIONE: **chi usufruisce di passaggio di ruolo** in altra Diocesi, nella finestra "Diocesi di Titolarità" deve indicare la diocesi nella quale è stato immesso in ruolo, mentre nelle finestre "Comune di servizio" e "Scuola di servizio" deve indicare il

comune e la scuola dove presta servizio **attualmente** (es: chi è stato immesso in ruolo nella diocesi di Milano, ma ha ottenuto il passaggio di ruolo nella diocesi di Firenze, deve indicare come Diocesi quella di Milano, come Comune e Scuola di servizio quelli di Firenze. La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia).

➤ **Documenti da inserire nell'apposito spazio e da allegare:**

↳ **Per tutti:**

- ✓ autocertificazione attestante il superamento del concorso per titoli ed esami per l'abilitazione all'irc nel grado scolastico diverso da quello di titolarità
- ✓ dichiarazione dei servizi in carta semplice conforme al modello D (o certificati di servizio).
- ✓ attestato di idoneità dell'ordinario diocesano della diocesi di destinazione (se si chiede il passaggio di ruolo in altra diocesi).

↳ **Per i casi particolari esposti nella pagina successiva:**

Inserire nell'apposito spazio ed allegare i documenti indicati nelle apposite caselle.

(N.B. – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16.01.2003, n° 3.)

Sezione D

Anzianità di servizio:

- ↳ **Casella 1** - Non si tiene conto dell'anno scolastico in corso. Va inserito anche l'anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, è stato comunque prestato servizio in qualità di ldr.
- ↳ **Casella 2** - Va inserito l'anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, non è stato prestato servizio.
- ↳ **Casella 3** – Inserire gli anni di servizio pre-ruolo ruolo (sono validi gli anni non di ruolo svolti con il titolo prescritto e per almeno 180 giorni, oppure ininterrottamente dal 1° febbraio alla fine delle attività didattiche).
- ↳ **Casella 4** – **NON VA COMPILATA**
- ↳ **Casella 5** – **NON VA COMPILATA**
- ↳ **Casella 6** - **NON VA COMPILATA.**

Titoli generali:

- ↳ **Casella 7** - **NON VA COMPILATA.**

- ✎ **Casella 8** - **TUTTI** i docenti di religione devono crocettare la casella SI in quanto hanno superato **il concorso per esami e titoli per l'abilitazione all'insegnamento della religione**
- ✎ **Casella 9** – Inserire il numero di ulteriori concorsi superati per l'accesso a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (compreso quello per il superamento del concorso di abilitazione all'irc nel grado scolastico diverso da quello di titolarità).
- ✎ **Casella 10** – In questa casella è possibile inserire i diplomi di specializzazione di durata superiore a due anni.
- ✎ **Casella 11** - In questa casella è possibile inserire i titoli (**Magistero e/o Baccalaureato**) - conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO RICHIESTO.
- ✎ **Casella 12** – In questa casella è possibile inserire il numero dei master di durata annuale, ad es: master in bioetica.
- ✎ **Casella 13** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **licenza** conseguito - nelle discipline di cui alla casella 10 - IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO RICHIESTO. (E' possibile inserire anche **lauree civili** in materie diverse da quelle ecclesiastiche).
- ✎ **Casella 14** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **dottorato** conseguito – nelle discipline di cui alla casella 10 - IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO RICHIESTO.
- ✎ **Casella 15** - In questa casella è possibile inserire il numero dei corsi di aggiornamento e formazione linguistica attuati dal ministero con la collaborazione degli uffici scolastici regionali, delle scuole, degli istituti di ricerca.
- ✎ **Casella 16** – **NON VA COMPILATA.**
- ✎ **Casella 17** – **NON VA COMPILATA.**

(N.B. – il diploma di istituto magistrale e il diploma triennale in scienze religiose – non essendo titoli di grado accademico - vanno considerati esclusivamente come titoli di accesso, NON come titoli valutabili)

Sezione E

Altre dichiarazioni:

Nel caso in cui il docente abbia presentato anche domanda di trasferimento:

- ✎ se vuole dare priorità alla domanda di trasferimento, nel primo rigo, accanto alla dizione "domanda di trasferimento" deve barrare la casella 1, mentre nel secondo rigo deve crocettare la casella 2.
- ✎ Se vuole dare priorità alla domanda di passaggio di ruolo, nel primo rigo deve crocettare la casella 2, nel secondo rigo, accanto alla dizione "domanda di passaggio" deve barrare la casella 1.

Precedenze

- ↪ **Casella 19** – La precedenza si riferisce ai docenti non vedenti (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ↪ **Casella 20** – La precedenza si riferisce ai docenti emodializzati. (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ↪ **Casella 21**- La casella va crocettata se l'interessato, nel giugno 2007, ha già presentato domanda di passaggio di ruolo e quindi si trova già utilizzato nel posto per cui adesso presenta domanda.

Requisiti:

- ↪ **Casella 22** - Occorre crocettare tale casella in quanto è **obbligatorio** allegare alla domanda il certificato di idoneità rilasciato dall'Ordinario Diocesano delle diocesi richieste e una autocertificazione che attesti il superamento del concorso per l'IRC nella scuola dell'infanzia e primaria.

Sezione F

Preferenze:

Il docente può indicare fino ad un massimo di cinque diocesi per le quali chiede il passaggio di ruolo, sia situate nella stessa Regione dove presta attualmente servizio, sia in altra Regione.

Per ognuna delle diocesi richieste deve essere in possesso di attestato di idoneità rilasciato dall'ordinario diocesano del luogo.

Chi chiede il passaggio di ruolo nella stessa diocesi deve indicare solo quella in cui presta servizio.

Ai docenti che ottengono il passaggio di ruolo sarà comunicata, entro il 31 luglio 2008, la sede scolastica assegnata nell'ambito della nuova diocesi.

Mobilità territoriale e professionale

a.s. 2008/2009

Guida per la compilazione

IRC – DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO

Alla SCUOLA SECONDARIA 1° E 2° GRADO (Mod. **PR2**)

Devono compilarla gli Idr che vogliono cambiare grado scolastico (dalla primaria alla secondaria) nella propria diocesi o in altra.

La domanda va presentata al Dirigente scolastico della propria scuola.

Sezione A

Indicare l'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di titolarità (fanno eccezione i docenti della Valle d'Aosta che desiderano effettuare il passaggio di ruolo in altra Regione: in questo caso devono indicare l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte).

Nel caso di diocesi ricadenti nel territorio di due Regioni, va indicata la Regione in cui ricade l'istituzione scolastica nella quale l'Idr presta servizio.

Sezione B

- ↪ Crocettare la casella che interessa specificando accanto la Regione, a seconda della Diocesi scelta.
- ↪ **Casella 1** - stessa Diocesi, stessa Regione.
- ↪ **Casella 2** - altra Diocesi, stessa Regione.
- ↪ **Casella 3** - altra Diocesi, altra Regione.
- ↪ **Casella 4** - va crocettata da coloro che intendono cambiare grado scolastico in una Diocesi, diversa da quella di appartenenza, che insiste su due diverse regioni.

Sezione C

- ↪ **Situazione anagrafica** Le donne coniugate devono indicare esclusivamente il cognome di nascita.
- ↪ **Situazione di ruolo**: crocettare la casella che si riferisce al grado scolastico in cui si presta servizio; i docenti occupati su posto misto devono crocettare entrambe le caselle.

Occorre poi specificare la Diocesi, il Comune e la Scuola presso cui si presta servizio (ATTENZIONE: **chi usufruisce di passaggio di ruolo** in altra Diocesi, nella finestra “Diocesi di Titolarità” deve indicare la diocesi nella quale è stato immesso in ruolo, mentre nelle finestre “Comune di servizio” e “Scuola di servizio” deve indicare il comune e la scuola dove presta servizio **attualmente** (es: chi è stato immesso in ruolo nella diocesi di Milano, ma ha ottenuto il passaggio di ruolo nella diocesi di Firenze, deve indicare come Diocesi quella di Milano, come Comune e Scuola di servizio quelli di Firenze. La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia).

➤ **Documenti da inserire nell'apposito spazio e da allegare:**

↳ **Per tutti:**

- ✓ autocertificazione attestante il superamento del concorso per titoli ed esami per l'abilitazione all'irc nel grado scolastico diverso da quello di titolarità
- ✓ dichiarazione dei servizi in carta semplice conforme al modello D (o certificati di servizio).
- ✓ attestato di idoneità dell'ordinario diocesano della diocesi di destinazione (se si chiede il passaggio di ruolo in altra diocesi).

↳ **Per i casi particolari esposti nella pagina successiva:**

Inserire nell'apposito spazio ed allegare i documenti indicati nelle apposite caselle.

(N.B. – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16.01.2003, n° 3.)

Sezione D

Anzianità di servizio:

- ↳ **Casella 1** - Non si tiene conto dell'anno scolastico in corso. Va inserito anche l'anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, è stato comunque prestato servizio in qualità di Idr.
- ↳ **Casella 2** - Va inserito l'anno scolastico per il quale è stata riconosciuta la sola decorrenza giuridica se, per il medesimo anno, non è stato prestato servizio.
- ↳ **Casella 3** – Inserire gli anni di servizio pre-ruolo (sono validi gli anni non di ruolo svolti con il titolo prescritto e per almeno 180 giorni, oppure ininterrottamente dal 1° febbraio alla fine delle attività didattiche).
- ↳ **Casella 4** – **NON VA COMPILATA**
- ↳ **Casella 5** – **NON VA COMPILATA**
- ↳ **Casella 6** - **NON VA COMPILATA.**

Titoli generali:

- ↪ **Casella 7** - NON VA COMPILATA.
- ↪ **Casella 8** - **TUTTI** i docenti di religione devono crocettare la casella SI in quanto hanno superato **il concorso per esami e titoli per l'abilitazione all'insegnamento della religione**
- ↪ **Casella 9** – Inserire il numero di ulteriori concorsi superati per l'accesso a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (compreso quello per il superamento del concorso di abilitazione all'irc nel grado scolastico diverso da quello di titolarità).
- ↪ **Casella 10** – In questa casella è possibile inserire i diplomi di specializzazione di durata superiore a due anni.
- ↪ **Casella 11** - In questa casella è possibile inserire i titoli (**Magistero e/o Baccalaureato**) - conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO RICHIESTO.
- ↪ **Casella 12** – In questa casella è possibile inserire il numero dei master di durata annuale, ad es: master in bioetica.
- ↪ **Casella 13** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **licenza** conseguito - nelle discipline di cui alla casella 10 - IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO RICHIESTO. (E' possibile inserire anche **lauree civili** in materie diverse da quelle ecclesiastiche).
- ↪ **Casella 14** – In questa casella è possibile inserire il titolo di **dottorato** conseguito – nelle discipline di cui alla casella 10 - IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO RICHIESTO.
- ↪ **Casella 15** - In questa casella è possibile inserire il numero dei corsi di aggiornamento e formazione linguistica attuati dal ministero con la collaborazione degli uffici scolastici regionali, delle scuole, degli istituti di ricerca.
- ↪ **Casella 16** – NON VA COMPILATA.
- ↪ **Casella 17** – NON VA COMPILATA.

Sezione E

Altre dichiarazioni:

Nel caso in cui il docente abbia presentato anche domanda di trasferimento:

- ↪ se vuole dare priorità alla domanda di trasferimento, nel primo rigo, accanto alla dizione "domanda di trasferimento" deve barrare la casella 1, mentre nel secondo rigo deve crocettare la casella 2.
- ↪ Se vuole dare priorità alla domanda di passaggio di ruolo, nel primo rigo deve crocettare la casella 2, nel secondo rigo, accanto alla dizione "domanda di passaggio" deve barrare la casella 1.

Precedenze

- ↪ **Casella 19** – La precedenza si riferisce ai docenti non vedenti (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ↪ **Casella 20** – La precedenza si riferisce ai docenti emodializzati. (allegare certificato dell'ASL che attesta tale condizione).
- ↪ **Casella 21** - La casella va crocettata se l'interessato, nel giugno 2007, ha già presentato domanda di passaggio di ruolo e quindi si trova già nel posto per cui adesso presenta domanda.

Requisiti:

- ↪ **Casella 22** - Occorre crocettare tale casella in quanto è **obbligatorio** allegare alla domanda il certificato di idoneità rilasciato dall'Ordinario Diocesano delle diocesi richieste e una autocertificazione che attesti il superamento del concorso per l'IRC nella scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Sezione F

Preferenze:

Il docente può indicare fino ad un massimo di cinque diocesi per le quali chiede il passaggio di ruolo, sia situate nella stessa Regione dove presta attualmente servizio, sia in altra Regione.

Per ognuna delle diocesi richieste deve essere in possesso di attestato di idoneità rilasciato dall'ordinario diocesano del luogo.

Chi chiede il passaggio di ruolo nella stessa diocesi deve indicare solo quella in cui presta servizio.

Ai docenti che ottengono il passaggio di ruolo sarà comunicata, entro il 31 luglio 2008, la sede scolastica assegnata nell'ambito della nuova diocesi.

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA
COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE SU BASE DIOCESANA
A.S. 2007/2008 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI
RELATIVAMENTE ALL'ORGANICO DI DIRITTO 2008/2009**

La presente scheda è tratta dall'allegato D del CCNI del 20.12.2007

Al Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica

All'Ufficio Scolastico Regionale

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(prov.....) il residente in
insegnante a tempo indeterminato di scuola dell'infanzia/primaria – secondaria di 1°
grado/2° grado, classe di concorso religione cattolica, diocesi di titolarità
in servizio presso di
ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle
responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al
vero, dichiara sotto la propria responsabilità, ai fini della compilazione della graduatoria
regionale su base diocesana prevista dall'art. 10, commi 3 e 4 dell'O.M. n. 27 del 21 febbraio
2008,

DICHIARA

	Punteggio	Da compilare a cura dell'interessato		Riservato al Dirigente Scolastico
		Anni	Totale Punt	
I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO:				
A) di aver comunque prestato N. _____ anni di servizio, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza	<i>Punti 6 per anno</i>			
A1) di aver prestato N. _____ anni di effettivo servizio dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in piccole isole (in aggiunta al punteggio di cui alla lettera a)	<i>Punti 6 per ogni anno</i>			
B) di aver prestato N. _____ anni di servizio pre -ruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera o per ogni anno di servizio pre-ruolo o di altro servizio di ruolo prestato nella scuola dell'infanzia (Solo per la scuola primaria: il servizio prestato nelle scuole uniche o nelle scuole di montagna è raddoppiato)	<i>Punti 3 per ognuno dei primi 4 anni + punti 2 per ogni anno successivo ai 4</i>			

B2) di aver prestato, tra gli anni indicati nella precedente lettera b), N. _____ anni di effettivo servizio in scuole o istituti situati nelle piccole isole (in aggiunta al punteggio di cui alla lettera b) <i>(il punteggio si calcola con il meccanismo indicato al punto b) cioè i primi 4 anni 3 punti, i restanti 2 punti).</i>	<i>Punti 3 per ognuno dei primi 4 anni + punti 2 per ogni anno successivo ai 4</i>			
--	--	--	--	--

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA:

Tipo di esigenza	Punteggio	Da compilare a cura dell'interessato	Riservato al Dirigente Scolastico
A) per il ricongiungimento al coniuge ovvero , nel caso di docenti, senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli	<i>Punti 6</i>		
B) di avere N. _____ figli di età inferiore a sei anni	<i>Punti 4 per ogni figlio</i>		
C) di avere N. _____ figli di età superiore a sei anni ma che non hanno superato il 18° anno di età ovvero di avere N. _____ figli maggiorenni che, per infermità o difetto fisico o mentale, si trovano nell'assoluta o permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro	<i>Punti 3 per ogni figlio</i>		
D) di aver diritto, per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabile al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune di _____	<i>Punti 6</i>		

III - TITOLI GENERALI CONSEGUITI:

Tipo di titolo	Punteggio	Da compilare a cura dell'interessato	Riservato al Dirigente Scolastico
B) per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza (in scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche), al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza	<i>Punti 12 Si valuta un solo concorso</i>		
C) di aver conseguito N. _____ diploma/i di specializzazione/i in corsi post-universitari prevista dagli statuti ovvero dal D.P.R. N.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8) attivata dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (11), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente. <i>E' valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici, e non sono valutabili né il titolo di specializzazione per l'insegnamento ad alunni disabili (legge 341/90), né i titoli rilasciati dalle SISS.</i>	<i>Punti 5 per diploma</i>		
D) di aver conseguito N. _____ diploma/i universitario/i di primo livello o breve o diploma ISEF oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza	<i>Punti 3 per diploma</i>		

E) di aver conseguito N. _____ corso/i di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto/i dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto 509/99; N. _____ master di primo o di secondo livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente. <i>E' valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici</i>	Punti 1 per ogni corso		
F) di aver conseguito N. _____ diploma di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie), diploma di laurea magistrale (specialistica), di accademia delle belle arti, di conservatorio di musica, conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. <i>Il diploma di laurea in scienze motorie non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma ISEF</i>	Punti 5 per ogni diploma		
G) di aver conseguito il titolo di "Dottorato di ricerca". <i>Si valuta un solo titolo</i>	Punti 5		
H) per la sola scuola elementare: per la frequenza del corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca (IRRSAE, CEDE, BDP) e dell'università	Punti 1		
I) per ogni partecipazione agli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n. 425 e al D.P.R. 23.7.1998 n. 323, fino all'anno scolastico 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame.	Punti 1		
TOTALE PUNTI			

I titoli relativi a C), D), E), F), G), H) anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di punti 10

Si allega una dichiarazione, conforme agli all. D) e i seguenti documenti/dichiarazione attestanti il possesso dei titoli di cui ai punti II (esigenze di famiglia) e III (titoli generali):

.....

.....

.....

Data

firma

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI RELATIVAMENTE ALL'ORGANICO DI DIRITTO 2008/2009

La scheda deve essere indirizzata all'Ufficio Scolastico Regionale, e la Scuola di titolarità e va consegnata al dirigente della scuola di titolarità.

I – Anzianità di servizio

A) Nell'anzianità di servizio non si tiene conto dell'anno scolastico in corso 2007/2008. Il ruolo di appartenenza va riferito rispettivamente: a) alla scuola dell'infanzia/primaria; b) alla scuola secondaria di I e II grado.

A1) Il servizio prestato su piccole isole è valutato anche nei casi di mancata prestazione per gravidanza, puerperio, per servizio militare di leva o per il sostituto servizio civile.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio in questione il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato - salvo le assenze per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile - per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico.

La dizione 'piccole isole' è comprensiva di tutte le isole del territorio italiano, ad eccezione, ovviamente, delle due isole maggiori (Sicilia e Sardegna).

Il punteggio aggiuntivo previsto per il servizio prestato nelle piccole isole è attribuito indipendentemente dal luogo di residenza dell'interessato.

B) L'anzianità del servizio pre-ruolo comprende non solo il servizio non di ruolo prestato per almeno 180 gg, ma anche quello prestato **ininterrottamente** dal primo febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale (per quanto attiene la scuola dell'infanzia fino al termine delle attività educative previsto dal calendario scolastico).

Dopo aver specificato il numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo, nella attribuzione dei punti si opera nel seguente modo: i primi 4 anni sono valutati per intero (punti 3) mentre il periodo eccedente i 4, è valutato per i 2/3 (punti 2); ad esempio un docente che ha prestato 6 anni di servizio pre-ruolo ha diritto a punti 16 ($4 \times 3=12$; $2 \times 2=4$; totale $12 + 4=16$).

Il servizio prestato nelle scuole paritarie non è valutabile in quanto non riconoscibile ai fini della ricostruzione di carriera.

Va valutata nella misura prevista dalla presente voce l'anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina anteriore alla decorrenza economica, se non è stato prestato alcun servizio o se il servizio non è stato prestato nel ruolo di appartenenza.

Solo per la scuola primaria. Gli anni di servizio prestati in scuole uniche o scuole di montagna vanno raddoppiati; ad esempio: un docente che ha prestato un totale di 10 anni di servizio pre-ruolo di cui 2 anni in scuole uniche o di montagna, deve raddoppiare i due anni svolti in queste ultime scuole, cioè il servizio totale diventa di 12 anni [$8 + (2 \times 2)$]. Il calcolo dei 12 anni pre-ruolo sarà così effettuato: $4 \times 3= 12$; $8 \times 2=16$; totale $12 + 16=28$.

B2) Occorre detrarre dal totale degli anni di pre-ruolo il numero degli anni di servizio prestato nelle piccole isole e indicarlo nell'apposito spazio; il punteggio si calcola con il medesimo meccanismo del punto B, cioè : i primi 4 anni sono valutati per intero (punti 3) mentre il periodo eccedente i 4, è valutato per i 2/3 (punti 2); ad esempio un docente che ha prestato 2 anni di servizio pre-ruolo nelle piccole isole ha diritto a punti 6 ($2 \times 3=6$); se ne ha prestati 7 ha diritto a punti 18 ($4 \times 3=12$; $3 \times 2=6$; totale $12 + 6=18$).

Allegare: dichiarazione dei servizi conforme al **modello D** (o certificati di servizio).

II – Esigenze di famiglia

A) Si compila quando il familiare risiede nello stesso Comune nel quale si è in servizio e **nel quale il docente aspira a rimanere**.

- ✓ **Allegare:** autocertificazione circa il proprio stato di celibe, nubile, coniugato/a, vedovo/a, divorziato/a; autocertificazione sul rapporto di parentela con le persone con cui ci si vuole ricongiungere; certificato di residenza del familiare con cui ci si vuole ricongiungere (o autocertificazione).

B) Il punteggio va attribuito per i figli che compiono i sei anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si presenta la domanda.

- ✓ **Allegare:** autocertificazione circa l'esistenza di figli sotto i 6 anni (con data di nascita).

C) Il punteggio va attribuito per i figli che compiono i diciotto anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si presenta la domanda, o che superino tale età ma siano impossibilitati da infermità o difetto fisico a svolgere qualsiasi lavoro.

- ✓ **Allegare:** autocertificazione circa l'esistenza di figli tra i 6 e i 18 anni (con data di nascita); certificato dell'ASL attestante che il proprio figlio maggiorenne, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trova nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un lavoro.

D) Indicare il Comune presso il quale è possibile che figli minorati psichici o tossicodipendenti, oppure coniuge o genitori inabili al lavoro, possano ricevere assistenza e cure appropriate. Il suddetto comune deve essere ubicato nella diocesi per la quale si chiede il trasferimento.

- ✓ **Allegare:** certificato di ricovero permanente del figlio, coniuge o genitore in istituto di cura; certificato dell'ASL che attesti la necessità da parte di figlio, coniuge o genitore di ricevere cure continuative tali da comportare la residenza del docente nella sede dell'istituto di cura; autocertificazione attestante che il figlio, coniuge o genitore può essere assistito soltanto in un comune sito nel territorio della diocesi richiesta per il trasferimento, in quanto nel territorio della diocesi di attuale titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale il medesimo può essere assistito.

(N.B. – le autocertificazioni vanno redatte citando le disposizioni contenute nel DPR 28.12.2000, n° 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16.01.2003, n°3)

Nella valutazione delle esigenze di famiglia è necessario che queste sussistano alla data della presentazione della domanda di mobilità.

III – Titoli generali

- B) TUTTI** i docenti di religione devono crocettare la casella **SI** in quanto hanno superato **il concorso per esami e titoli per l'abilitazione all'insegnamento della religione**.
- C)** In questa casella è possibile inserire i diplomi di specializzazione di durata superiore a due anni.
- D)** In questa casella è possibile inserire il numero di titoli (**Magistero e/o Baccalaureato**) - conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO**.
- E)** In questa casella è possibile inserire il numero dei master o di corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, ad es: master in bioetica.
- F)** In questa casella è possibile inserire il titolo di **licenza** - conseguito nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO** (E' possibile inserire anche **lauree civili** in materie diverse da quelle ecclesiastiche).
- G)** In questa casella è possibile inserire il titolo di **dottorato** - conseguito nelle discipline ecclesiastiche di cui all'allegato A del DM 611/96 (che sostituisce il DM del 15/7/87) e negli istituti e facoltà di cui all'allegato B del suddetto DM - **IN AGGIUNTA AL TITOLO DI ACCESSO AL RUOLO**.
- H)** In questa casella (**solo per la scuola primaria**) è possibile inserire il numero dei corsi di aggiornamento e formazione linguistica attuati dal ministero con la collaborazione degli uffici scolastici regionali, delle scuole, degli istituti di ricerca.
- I)** La casella va compilata nel caso in cui si sia preso parte alle commissioni di esami di stato negli anni scolastici 1998-99, 1999-2000, 2000-2001 nelle scuole secondarie di secondo grado nella qualità di commissario esterno in una disciplina diversa dall'IRC per la quale il docente è in possesso di specifica abilitazione.

(N.B. – il diploma di istituto magistrale e il diploma triennale in scienze religiose – non essendo titoli di grado accademico - vanno considerati esclusivamente come titoli di accesso, NON come titoli valutabili)

Note finali: Si consiglia, al fine di una corretta valutazione della scheda da parte del dirigente scolastico ovvero della commissione allo scopo prevista, di **compilare e allegare l'allegato D** (dichiarazione dei servizi), la **“pluridichiarazione”**, per le parti che interessano, nonché di allegare, ove necessario, **le certificazioni previste dall'art. 9 del CCNI del 20.12.2007**.

Titoli di studio richiesti agli specialisti a tempo indeterminato dell'Irc nella scuola dell'infanzia ed elementare (Dpr 751/1985)

- Diploma di scuola magistrale (solo per la scuola dell'Infanzia) con frequenza dell'Irc
- Diploma di Istituto Magistrale con frequenza dell'Irc
- Diploma di Scienze Religiose
- Cinque anni di servizio anche non continuativi nell'a.s. 1985/86
- Diploma di Magistero in Scienze ReligioseBaccellerato
- LicenzaDottoratoBaccellerato, Licenza e Dottorato in teologia o altre discipline ecclesiastiche (vedi D.M. n. 611 del 29 settembre 1996 che sostituisce il D.M. 15/07/1987)

Se lo specialista di religione è sacerdote, diacono o religioso i titoli richiesti sono i seguenti (uno a scelta):

- Diploma di Scienze Religiose
- Diploma di cultura teologica rilasciato da una scuola di formazione religiosa Attestato di positiva partecipazione a un corso equipollente alla scuola di formazione teologica.

Titoli di studio richiesti per l'Irc nelle scuole secondarie (Dpr 751/1985)

- Diploma di Scienze Religiose + Laurea Statale
- Cinque anni di servizio anche non continuativi nell'a.s. 1985/86
- Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore
- Diploma di Magistero in Scienze ReligioseBaccellerato
- LicenzaDottoratoBaccellerato, Licenza e Dottorato in teologia o altre discipline ecclesiastiche (vedi D.M. n. 611 del 29 settembre 1996 che sostituisce il D.M. 15/07/1987)

Circolare Ministeriale n. 225 del 25/7/1987
Trasmissione del DM 15/7/1987 in applicazione del DPR 751/85 (Discipline ecclesiastiche riconosciute valide per l'accesso all'Irc ed elenco delle facoltà e istituti abilitati a rilasciare i titoli di studio corrispondenti).

Si veda la CM 612/96.

Circolare Ministeriale n. 612 del 26/09/1996

Trasmissione D.M. n. 611 del 26 settembre 1996, in applicazione del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, recante esecuzione dell'Intesa tra l'Autorità scolastica Italiana e la Conferenza Episcopale Italiana.

Si trasmette per opportuna conoscenza e norma, copia del decreto ministeriale, in data 26 settembre 1996, cui sono allegati:

a) *Elenco delle discipline ecclesiastiche in relazione alle quali il possesso di un titolo accademico costituisce qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ai sensi del punto 4.3., lettera a) dell'Intesa, firmata il 14 dicembre 1985, tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza Episcopale Italiana, resa esecutiva con il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;*

b) *Elenco* delle facoltà e degli istituti abilitati a rilasciare i titoli di studio per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, di cui ai punti 4.3. e 4.4. della citata intesa.

Decreto Ministeriale n. 611 del 26 settembre 1996

- a) Le discipline ecclesiastiche di cui al punto 4.3., lettera a), dell'Intesa citata in premessa sono indicate nell'allegato elenco A;
- b) Le Facoltà e gli Istituti che rilasciano i titoli di cui ai punti 4.3. e 4.4. dell'Intesa citata in premessa sono indicati nell'allegato elenco B.
I suddetti elenchi possono essere aggiornati annualmente.
Il presente decreto sostituisce quello emanato in data 4 agosto 1995.

Allegato A

Elenco delle discipline ecclesiastiche

In relazione alle quali il possesso di un titolo accademico costituisce qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ai sensi del punto 4.3., lettera a), del DPR 16/12/1985, n. 751.

1. Teologia (con le sue varie specializzazioni);
2. Scienze bibliche (o Sacra Scrittura);
3. Scienze Ecclesiastiche Orientali;
4. Liturgia;
5. Diritto canonico;
6. Storia ecclesiastica;
7. Missiologia (o Missionologia);
8. Scienze dell'educazione, relativamente alla specializzazione in Catechesi e alla specializzazione in Pastorale giovanile e Catechetica.

Reclamo avverso la graduatoria regionale su base diocesana

Avverso la pubblicazione delle graduatorie regionali è possibile presentare reclamo scritto direttamente al dirigente scolastico regionale entro 5 giorni dalla pubblicazione delle stesse scolastico (art. 12 comma 1 CCNI del 20.12.2007). Il reclamo deve essere esaminato dal dirigente scolastico regionale, con l'adozione degli eventuali provvedimenti correttivi, entro i successivi 10 giorni.

Di seguito si propone uno schema di reclamo.

Al Dirigente Scolastico Regionale

.....
Il/la sottoscritto/a o/a a
..... il docente di Scuola
dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado - Scuola Secondaria di II
grado ed Artistica, in servizio presso _____, diocesi
di _____, presa visione della graduatoria interna per l'individuazione
dei soprannumerari per l'a.s. 2008/2009, pubblicata all'albo della U.S.R. in data

RECLAMA

avverso la suddetta graduatoria per i suddetti motivi

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Pertanto, per i motivi sopra esposti, il/la sottoscritto/a chiede la rettifica della graduatoria regionale di cui all'art.10, commi 3 e 4 dell'O.M. n.27 del 21 febbraio 2008 e di essere reintegrato/a nei propri diritti.

Data.....

Firma.....

AVVERTENZE

Il modulo relativo alla **graduatoria per la individuazione dei soprannumerari** è stato redatto sulla base della modulistica già in uso nelle scuole per la graduatoria di circolo e d'istituto, apportando poi le necessarie variazioni sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione, tendenti a semplificare la tipologia dei dati richiesti. Qualora intervenissero successivamente significative variazioni a tale modulistica provvederemo a darvene notizia attraverso il nostro sito internet.

Si consiglia di **verificare** prima della presentazione della domanda **eventuali novità** presenti nel nostro sito o di consultare le nostre sedi territoriali.

Tutta la documentazione relativa alla mobilità territoriale e professionale dei docenti di religione (**guide, modulistica, dichiarazioni**, ecc.) la trovate nel nostro sito <http://www.snadir.it> cliccando a sinistra nella Sezione **“Insegnanti di religione e Irc”** e poi su **“Mobilità IdR”**.

Il link **“Mobilità del personale docente di religione per l'a.s. 2008/09”** contiene tutte le norme, modelli, guide e dichiarazioni utili per la presentazione delle domande. La specificazione accanto alla descrizione del file **“versgiornomeseanno”** indica che il file è stato aggiornato e contiene novità di rilievo. Ad esempio: i files **“Guida per la compilazione del modello TR1** (file pdf; **Versione 20032008**)” e **“Guida per la compilazione del modello TR2** (file pdf; **Versione 21032008**)” indicano rispettivamente che il primo file è stato aggiornato al 20 marzo 2008, mentre il secondo file è stato ripubblicato con novità il 21 marzo 2008.

SMS News

E' presente nel sito <http://www.snadir.it> un forum di registrazione dedicato agli iscritti Snadir per ricevere sul proprio cellulare le notizie più importanti

Doppia assicurazione per gli iscritti allo Snadir

Dal 1° settembre 2006 lo Snadir ha stipulato con l'Unipol una polizza per la copertura della responsabilità civile personale degli iscritti. Tale assicurazione fa seguito a quella già stipulata per gli infortuni.

Gli iscritti allo Snadir, pertanto, **fruiscono gratuitamente delle polizze assicurative infortuni e responsabilità civile.**

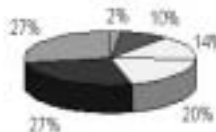
Nel sito <http://www.snadir.it> alla sezione **"Assicurazione"** tutte le informazioni.

SNADIR - INFO

Tel. 0932 76.23.74 / 76.30.48 - Fax 0932 45.53.28

L'ufficio di Segreteria Nazionale dello SNADIR è a vostra disposizione Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19,00. La segreteria telefonica e il fax sono in funzione 24 ore su 24. Si riceve su appuntamento nei giorni di Martedì, Mercoledì e Giovedì presso la segreteria nazionale di Roma dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per comunicazioni urgenti telefonare ai seguenti numeri 340/0670921; 340/0670924; 340/0670940; 349/5682582; 347/3457660; 329/0399657; 329/0399659.

Crescita dello SNADIR



■ 30/06/1994 - 30/06/1997	■ 30/06/1997 - 30/06/2000
□ 30/06/2000 - 30/06/2002	□ 30/06/2002 - 30/06/2004
■ 30/06/2004 - 30/06/2006	■ 30/06/2006 - 30/06/2007

ELENCO DEI RIFERIMENTI PROVINCIALI

Per particolari necessità potrete contattare la Segreteria Nazionale
Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - Tel. 0932/762374 - Fax 0932/455328
Piazza Confinenza, 3 - 00144 ROMA - Tel. 06 45492246 - Fax 06 45492085
o le varie sedi SNADIR Provinciali o zonali

AGRIGENTO

Piazza Primavera, 15 - 92100 AGRIGENTO
Tel./Fax 0922 613048; Cell. 3382612199
snadir.ag@snadir.it

BARI

Via Laterza, 95 - 70029 SANTERAMO (BA)
Tel./Fax 080 3023700; Cell. 3294115222
snadir.ba@snadir.it

BENEVENTO

Via Degli Astronauti, 3
83038 MONTEILETTO (AV)
Cell. 3332920688 - snadir.bn@snadir.it

CAGLIARI

Via Segni, 139 - 09047 SELARGIUS (CA)
Tel. 070 853086 - Fax 070 8474289
Cell. 3400670940 - snadir.ca@snadir.it

CATANIA

Via Martino Cilestri, 61 - 95129 CATANIA
Tel. 095 0935931 - Fax 0950935932
Cell. 3932054855 - snadir.ct@snadir.it

FIRENZE

Piazza Salvemini, 21 (c/o MCL) - 50122 FIRENZE
Tel./Fax 055 2466256 - Cell. 3407548977 -
snadir.fi@snadir.it

FORLI - CESENA

Via dell'Appennino, 423 - 47100 FORLI (FC) Cell.
3482580464 - snadir.fc@snadir.it

MESSINA

Via Massimiliano Regis, 15 - 98057 MILAZZO (ME)
Tel./Fax 090 9240124 - snadir.me@snadir.it

MILANO

Via Torquato Taramelli, 59 - 20124 MILANO (MI).
Tel. 02 66823843 - Fax 02 60737114
snadir.mi@snadir.it

NAPOLI

Viale Campi Flegrei, 18 - 80124 NAPOLI
Tel./Fax 081 5709494;
Cell. 3400670924/3400670921/3290399659
snadir.na@snadir.it

PALERMO

Via R. Gerbasi, 21 - 90139 PALERMO
Tel./Fax 091 6110477; Cell. 3495682582
snadir.pa@snadir.it

PISA

Via V. Gioberti, 58/A - 56100 PISA
Tel. 050 970370 - Fax 050 3151500;
Cell. 3473457660 - snadir.pi@snadir.it

RAGUSA

Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG)
Tel. 0932 762374 - Fax 0932 455328;
Cell. 3290399657 - snadir@snadir.it

SASSARI

Via Dante, 49 - 7100 SASSARI
Tel./Fax 079 280557; Cell. 389/2761250
snadir.ss@snadir.it

SIRACUSA

Corso Gelone, 103 - 96100 SIRACUSA
Fax 0931 60461 - Tel. 0931 453998;
Cell. 3924412744 - snadir.sr@snadir.it

TRAPANI

Via Biscottai, 45/47 - 91100 TRAPANI
Tel./Fax 0923 541462; Cell. 3472501504
snadir.tp@snadir.it

VICENZA

via dei Mille, 96 - 36100 VICENZA
Tel./Fax 0444 955025; Cell. 3280869092
snadir.vi@snadir.it

Vuoi costituire la segreteria dello SNADIR nella tua provincia?
Telefona allo 0932/762374

I colleghi incaricati annuali possono iscriversi inviando per posta alla segreteria nazionale dello SNADIR (via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA) tre copie, debitamente compilate, della seguente delega.



Spett.le SNADIR - Segreteria Nazionale - Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG)

Alla Direzione Provinciale del Tesoro di _____

Al Sig. Direttore/Preside del _____ di _____

Il sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____ abitante a _____
c.a.p. _____ in via _____ n. _____ tel. _____ / _____ e-mail _____ @ _____ Diocesi da cui dipende
_____ Partita di spesa fissa n. _____ insegnante presso _____ via _____
di _____ iscritt _____ allo SNADIR - Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di
Religione autorizza l'ufficio che lo amministra a trattenere mensilmente a decorrere dal _____ lo 0,50% sulla retribuzione. Il versamento sarà
effettuato sul c.c.p. n. 11291978 intestato a:

SNADIR - Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG)

L'iscrizione al Sindacato e la delega di riscossione dei contributi si intendono tacitamente rinnovate per l'anno successivo, ove non vengano revocate dal sottoscritto mediante comunicazione scritta alla sede Nazionale dello SNADIR e all'ufficio pagatore.

Il sottoscritt _____ chiede infine che gli importi mensilmente trattenuti siano versati, entro 5 giorni dal mese successivo cui si riferiscono allo SNADIR - Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione cui è iscritto.

Ricevuta l'informativa sull'utilizzazione dei miei dati personali (ai sensi del D.L.vo 196/2003), consento al loro trattamento nella misura necessaria al perseguimento degli scopi statutari. Consento altresì che i dati riguardanti l'iscrizione siano comunicati al datore di lavoro e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

(luogo e data)

(Firma leggibile per esteso)